

IL MARCHIO

GIORNALINO DELL'ISTITUTO TECNICO MARCHI

Numero 3

Maggio-Giugno 2025



**QUALCUNO HA
DETTO VACANZA?
VIAGGIA DALL'
ITALIA ALL'
ALBANIA**

P. 8



DALLARA LIFE
PAG. 10

**ANTONELLA VA IN
PENSIONE: LA
NOSTRA
COLLABORATRICE
CI SALUTA** PAG. 11

Siamo arrivati alla fine del nostro percorso. Si sta per concludere un capitolo della nostra vita, ricco di emozioni e di esperienze. Abbiamo imparato tanto, non solo dai libri, ma soprattutto l'uno dall'altro. Ogni giorno, ogni momento trascorso insieme ci ha insegnato qualcosa di nuovo, ci ha fatto crescere come persone. Abbiamo condiviso risate, difficoltà, sogni e paure: queste esperienze ci accompagneranno per sempre. A volte ci siamo sentiti sopraffatti dalla fatica, dal pensiero dell'esame, dai dubbi sul futuro, ma alla fine siamo qui, pronti a percorrere la strada che ci porterà oltre. Ogni passo che abbiamo fatto in questi anni ci ha avvicinato alla versione migliore di noi stessi. Ora possiamo affrontare il mondo con più consapevolezza e coraggio. Ora possiamo intraprendere nuove strade.

Alcuni di noi continueranno gli studi, altri entreranno nel mondo del lavoro, ma tutti porteremo con noi la ricchezza di ciò che abbiamo vissuto insieme.

"Non è la fine, ma solo l'inizio di una nuova avventura".

Auguro a tutti di realizzare i propri sogni, di non smettere mai di credere in se stessi e di affrontare la vita con il coraggio dimostrato fin qui.

Maria Chiara Riggio 5^{AD}





PAPA FRANCESCO E I GIOVANI



Papa Francesco, dopo 12 anni di pontificato, è venuto a mancare il 21 aprile 2025, lasciando un vuoto in tutta la comunità, soprattutto nei giovani con cui ha instaurato un rapporto molto forte, dando speranza a tutti.

Tra i molteplici messaggi rivolti ai giovani, uno in particolare racchiude un significato profondo e prezioso:

“Cammina, non restare fermo”

Il pontefice voleva dire ai giovani che, per quanto possa essere difficile la strada da percorrere, non bisogna avere paura di andare avanti.

Questo messaggio si lega anche alla frase:



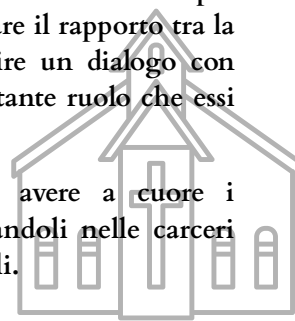
“Chi vince non sa cosa si perde”

Con queste parole voleva incoraggiare i giovani a mettersi in cammino, a non restare fermi per paura di sbagliare. Il Papa voleva far capire che, anche quando si cade, non si perde: si cresce e si impara.

In tante occasioni, inoltre, ha spronato i giovani a lottare per i loro sogni e a riflettere sulla loro identità.

A conferma di quanto detto, ricordiamo che Papa Francesco ha dato una grande importanza alla Giornata Mondiale della Gioventù. Ha partecipato a ben quattro edizioni e ha sempre colto l'occasione per rafforzare il rapporto tra la Chiesa e i giovani e stabilire un dialogo con loro, consapevole dell'importante ruolo che essi hanno nella società.

Ha dimostrato, inoltre, di avere a cuore i giovani più fragili, incontrandoli nelle carceri minorili o nei centri giovanili.



La speranza è quella che il nuovo Papa, Leone XIV, riesca a portare avanti il percorso di dialogo con i giovani avviato da Papa Francesco.

“Fate sentire la vostra voce! Fatevi sentire!”

“Essere giovani non significa solo cercare piaceri passeggeri, ma avere una missione da compiere.”

“Un giovane non può restare sul divano a guardare la vita passare davanti a lui.”

“Non lasciate che vi rubino la speranza e la gioia!”

“Sii protagonista del cambiamento. Sogna, vivi, ama.”





I SEGRETI DEL CONCLAVE



Il conclave è la riunione del collegio cardinalizio della Chiesa cattolica per l'elezione del nuovo Papa, che si svolge in assoluta segretezza.

L'assemblea si articola in diverse fasi.

Inizialmente i cardinali si riuniscono nella residenza di Casa Santa Marta iniziando un periodo di "clausura". Segue la celebrazione di una Messa speciale e l'ingresso solenne nella Cappella Sistina, sancito dalla formula "extra omnes". Poi si procede con i voti, attraverso lo scrutinio, che si suddivide in tre fasi: anti scrutinio, scrutinio, post-scrutinio.



Al termine delle votazioni, se un candidato raggiunge la maggioranza dei due terzi, viene eletto come nuovo Pontefice, in seguito il designato dai cardinali sceglie il nome pontificio. L'avvenuta elezione viene annunciata al mondo, prima con la fumata bianca e successivamente con la formula "Habemus Papam".

Lo sapevi che... Conclave e curiosità!

Un cardinale morì a causa di uno scherzo: nel 1655 dei cardinali giovani, che si annoiavano, dati i tempi del conclave, decisero di fare degli scherzi ai cardinali più anziani. Uno di questi cadde, si ammalò e morì.



Una volta c'è stata una disputa: durante il conclave del 1605, la tensione divenne sempre più alta fino allo scoppio di una rissa.

Quando è stato introdotto l'utilizzo del fumo come modalità per comunicare l'elezione del papa alle persone, ci sono state incomprensioni sul colore non corrispondente né al nero né al bianco.



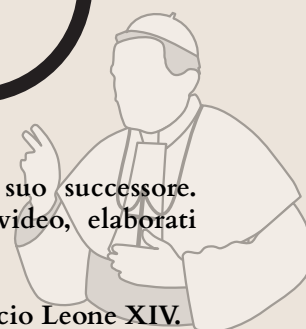
Il nuovo pontefice: Leone XIV

Con la morte di Papa Francesco è stata avviata la procedura per l'elezione del suo successore. Nonostante la sacralità del conclave, sui social sono stati pubblicati immagini e video, elaborati dall'intelligenza artificiale, riguardanti i cardinali e l'assemblea.

A seguito di 4 votazioni, è arrivata la fumata bianca tanto attesa dalle persone.

I cardinali riuniti hanno eletto Robert Francis Prevost, che ha scelto come nome pontificio Leone XIV.

Le prime parole di papa Leone sono state "[...] la pace sia con voi! Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante."



L'IMPORTANZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

21/03/2025 - Le classi 3^AF e 3^AD fanno visita alla fabbrica di riciclo di Milano A2A

La visita alla fabbrica di riciclo A2A di Muggiano (MI) è stata un'esperienza davvero interessante, soprattutto perché era la prima volta che entravo in una fabbrica così importante per il riciclo, un settore fondamentale per l'ambiente. Un ingegnere dell'azienda molto preparato ci ha guidato durante la visita, spiegando come funzionano le macchine e il processo di lavorazione. Mi hanno colpito molto i macchinari avanzati e i bracci robotici, che eseguono il lavoro solitamente svolto dagli esseri umani, rendendo tutto più veloce ed efficiente. Alcuni macchinari separavano materiali come l'alluminio e la plastica grazie alla forza magnetica, altri avevano dei sensori per distinguere la plastica colorata da quella bianca. Siccome è presente un margine di errore del 10%, gli oggetti che non vengono separati correttamente sono poi suddivisi dai lavoratori.

Un'altra parte interessante è stato il laboratorio, dove i tecnici controllano e migliorano il funzionamento delle macchine, monitorando la temperatura e la sicurezza; c'è stato detto che il rischio maggiore è quello di incendio. Alla fine, i materiali riciclabili vengono compressi in cubi di plastica di varie dimensioni pronti per essere riutilizzati.



La raccolta differenziata è molto importante perché permette di separare i rifiuti in modo che possano essere riciclati correttamente e riutilizzati. Ogni tipo di materiale ha un proprio punto di raccolta.

VETRO

Bottiglie, vasetti e altri contenitori in vetro vanno messi in questo cestino. Non si deve mettere il vetro delle finestre e degli specchi, perché contengono materiali chimici che non si possono differenziare.



CARTA

Qui si mettono giornali, riviste, scatole di cartone, imballaggi in carta e carta da ufficio. Non bisogna mettere carta sporca o plastificata.



INDIFFERENZIATA

Questo è il contenitore dei rifiuti che non possono essere riciclati o smaltiti in altri modi. Si possono buttare pannolini, lettiera per animali, spugne e tutto ciò che non è differenziabile. È importante fare la raccolta differenziata correttamente per ridurre l'inquinamento.

PLASTICA

Vanno messi i contenitori di plastica come bottiglie, flaconi, sacchetti, ma è importante evitare contenitori sporchi o contaminati dal cibo e soprattutto elementi contenenti alluminio, come i sacchetti delle patatine, dato che verrebbero divisi dai macchinari appositi.



UMIDO

Questo cestino raccoglie i rifiuti organici come avanzi di cibo, scarti di frutta e verdura, fondi di caffè, ecc. Non devono essere messi materiali non biodegradabili.



RIFIUTI INGOMBRANTI

Alia trasporta principalmente rifiuti solidi urbani provenienti dalle abitazioni e dalle attività commerciali del territorio di sua competenza. Si occupa della raccolta e del trasporto di rifiuti indifferenziati e ingombranti come mobili ed elettrodomestici. Inoltre, gestisce anche rifiuti speciali non pericolosi.



DALLO STUDIO ALLA PRATICA: LA 3[^]F VISITA LA FAPIM

Fapim, in origine acronimo di Fabbrica Accessori Per Infissi Metallici, nasce nel 1974 con l'obiettivo di produrre accessori per serramenti in alluminio innovativi e semplici da usare. A distanza di 40 anni ancora oggi questo è il "core business" aziendale.

Giovedì 27 Marzo la classe 3[^]F è andata in visita guidata alla Fapim di Altopascio, una delle aziende leader nel settore della produzione di sistemi per serramenti. L'incontro ha rappresentato un'occasione per gli studenti di entrare in contatto con il mondo industriale, comprendendo da vicino le dinamiche di un'impresa innovativa e all'avanguardia. La visita ci ha permesso di vedere come i concetti studiati in aula si traducono nella pratica, in un contesto produttivo reale.

Questa giornata ha suscitato grande interesse, poiché ci ha dato un'idea chiara delle opportunità professionali che esistono nel mondo della produzione e della progettazione industriale.

Abbiamo potuto confrontarci direttamente con i tecnici e gli ingegneri, che hanno risposto alle nostre domande, offrendo spunti utili per un possibile futuro professionale.

Vedere come si lavora in un'azienda così innovativa ci ha fatto capire quanto sia importante avere una preparazione solida nelle materie scientifiche e tecniche.



Abbiamo potuto constatare, inoltre, quanto l'AI sia diventata importante in ambito industriale. Alla Fapim viene utilizzata per il controllo qualità, rilevando in tempo reale eventuali difetti nei prodotti grazie a sensori e videocamere collegati a software; è decisiva nell'ottimizzazione della logistica e della gestione del magazzino; aiuta, infine, a organizzare al meglio le scorte e le spedizioni, riducendo tempi e costi.

Grazie a software avanzati, gli ingegneri possono, inoltre, simulare il comportamento di un componente prima ancora di produrlo, risparmiando tempo e risorse.

L'uso dell'intelligenza artificiale richiede competenze specifiche, è per questo che nelle aziende cresce la richiesta di tecnici, programmatori, analisti e ingegneri con una buona preparazione in ambito scientifico e tecnologico.

In conclusione, la visita alla Fapim è stata un'esperienza formativa e stimolante, che ci ha permesso di comprendere meglio il legame tra studio e mondo del lavoro. Abbiamo avuto l'opportunità di conoscere la realtà di un'azienda all'avanguardia e di riflettere sull'importanza delle competenze tecniche per costruire un futuro professionale solido e soddisfacente.

fapim



Cristian Magnani 3[^]F

IL MARCHI IN VISITA AL CASTELLO

SFORZESCO DI MILANO

Oltre a essere uno tra i più grandi castelli d'Europa, il Castello Sforzesco rappresenta un simbolo per la città di Milano e per la sua storia. Fu costruito nel XV secolo per volere di Francesco Sforza, appena diventato Duca. Il Castello Sforzesco si distingue per i suoi elementi architettonici rinascimentali.

Il 21 di marzo noi alunni delle classi 3^AD e 3^AF abbiamo visitato il castello, seguendo il percorso "Artisti e Mecenati del Rinascimento".

La visita è iniziata dal giardino, dove abbiamo potuto ammirare le mura in stile ghibellino, con una torre ricostruita successivamente nel 1905. Le stanze sono state riarredate, cambiando il loro aspetto originale, ma abbiamo avuto l'opportunità di osservare diverse opere d'arte, come la Sala delle Assi. L'opera è stata soggetta a danni. Gli esperti hanno cercato di recuperare il più possibile l'intensità dei colori originali, ma inevitabilmente alcune sfumature si sono perse. Oltre a ciò, abbiamo potuto vedere varie armature e armi risalenti a diversi secoli, come quella di Francesco Sforza (in foto) il cui volto ha dato ispirazione all'immagine di Lord Farquaad della serie animata Shrek.



Pochi giorni dopo la visita, un principio d'incendio ha messo in allarme i visitatori e il personale del Castello Sforzesco. Intorno alle 11 del 29 marzo, un corto circuito, verificatosi all'interno di un pannello espositore, ha provocato delle fiamme. Le squadre dei Vigili del Fuoco, subito allertate, sono intervenute tempestivamente per domare la fonte, che fortunatamente non ha causato gravi danni.

Opere d'arte a rischio!

Il patrimonio culturale deve essere tutelato, conservato e valorizzato. Lo ribadisce anche l'art. 9 della nostra Costituzione. Spesso però esso è minacciato dalle calamità naturali: terremoti, inondazioni e incendi. Un esempio è il terremoto che nel 2009 ha colpito L'Aquila, distruggendo monumenti storici come la Basilica di San Bernardino. Un'altra città costantemente minacciata è Venezia soggetta a frequenti inondazioni, con il rischio di danneggiare irreparabilmente i monumenti storici.



Anche gli incendi hanno avuto un impatto devastante su importanti monumenti: per esempio nel 2019 il fuoco ha distrutto gran parte della Cattedrale di Notre-Dame a Parigi.



Ma i pericoli per il patrimonio culturale non provengono solo dalla natura. L'uomo, purtroppo, gioca un ruolo negativo anche in questo campo. Il vandalismo, infatti, è un fenomeno crescente: molte persone, spinte dal desiderio di lasciare un proprio ricordo, danneggiano i monumenti. Un esempio di questo è accaduto a Roma, dove due turisti hanno inciso il loro nome su una parte del Colosseo.

Ziri Alberto 3^AF

Bologna: la città di Dalla!

Il 6 marzo le classi 1^D e 1^A, accompagnate dai docenti Angela Feola, Antonio Riccio, Graziella Mannino, Fabiana Di Giuseppe, Eliana Mastrantuono e Nicola Lombardi, sono andate a Bologna per visitare il MUV (Museo della civiltà villanoviana) e la città, seguendo un percorso dedicato a Lucio Dalla, visto che il legame tra il cantautore e Bologna era profondo, autentico e reciproco.

Ecco il programma!

BOLOGNA		ITS MARCHI 6 MARZO 2025			
VISITING		PLACE		INFO	
MATINO		PESCIA VILLANOVA DI CASTENAGO		PARTENZA DALLO SPLENDIDO ITS MARCHI E ARRIVO AL MUSEO VILLANOVIANO DI BOLOGNA (euro 1)	
					
MEZZODÌ		CENTRO DI BOLOGNA E PRANZO		TRASPORTO IN BUS VERSO IL CENTRO CITTADINO E PRANZO AL SACCO O IN STRUTTURA	
					
PRIMO MERIGGIO		SULLE ORME DI DALLA: NASCITA		INIZIO DEL PERCORSO MUSICALE PER LE VIE DEL CENTRO CASA DI DALLA IN VIA D'AZEGLIO 15	
					
PIENO MERIGGIO		SULLE ORME DI DALLA: INFANZIA		I LUOGHI DELL'INFANZIA DEL CANTAUTORE: PIAZZA DE' CELESTINI E PIAZZA SAN DOMENICO	
					
CALAR DEL SOLE		SULLE ORME DI DALLA: L'ARTISTA E LA CITTÀ		IL RUOLO DELLA CITTÀ NELLA GENESI DEL CANTAUTORE E NELLE SUE CANZONI: VIA DEGLI ORAFI, PIAZZA GRANDE	

A cura del prof. Antonio Riccio

Lucio Dalla è stato un cantautore, compositore, polistrumentista e attore italiano di grande importanza. Durante la sua carriera, durata circa cinquant'anni, ha suonato il pianoforte, il sassofono e il clarinetto. Inizialmente si dedicava alla parte musicale, ma con il passare degli anni ha iniziato a scrivere i testi delle sue canzoni; ha collaborato, inoltre, con numerosi artisti tra cui: Francesco De Gregori, Mina, Gianni Morandi, Luciano Pavarotti, Zucchero e Sting. Dalla ha anche ottenuto riconoscimenti internazionali, con alcune delle sue canzoni tradotte in tutto il mondo.

Prima della data della gita, in classe abbiamo svolto un'attività propedeutica su Lucio Dalla, in particolare abbiamo ascoltato e analizzato due sue canzoni: 4 marzo 1943 e Piazza Grande. La prima non è una canzone autobiografica, come erroneamente si pensa. Racconta la storia di una ragazza madre che aveva avuto un figlio con un soldato alleato.

"Piazza Grande", invece, è una delle sue canzoni più famose. Il testo, scritto con un linguaggio semplice, ci fa immaginare di camminare accanto a un vagabondo in cerca di amore. Molti credono che la piazza descritta nel testo sia Piazza Maggiore, ma in realtà la canzone si riferisce a Piazza Cavour, situata sempre nel centro di Bologna.

È stato davvero interessante scoprire il messaggio dei testi e apprezzare la musica di un cantante così lontano dai nostri gusti musicali.



Orsi Niccolò 1D

Voglia d'estate?

Ecco i consigli del Marchio per una vacanza alla portata di tutti!

ORGOSOLO

(Sardegna) Orgosolo è famosa in tutto il mondo per i suoi oltre 300 murales che decorano le facciate delle case, dei muri e degli edifici pubblici. I primi comparvero negli anni '60, ma fu negli anni '70, durante un periodo di forte attivismo politico, che i murales divennero strumenti di protesta e denuncia, spesso con contenuti molto "crudi". Il piatto più consigliato è il miele con i formaggi caserecci, un intenso sapore che potrai assaporare per pochi euro!

Anche se si trova nell'entroterra della Sardegna, non puoi mancare questa visita!



GAETA

(Lazio) Ottima come fermata dal NORD verso il SUD, una città situata poco sopra Napoli; anche se poco conosciuta, possiede tanti monumenti antichi, come il Castello Angioino-Aragonese. Il Castello è un'imponente fortezza costruita nel XIII secolo su una collina che domina il golfo di Gaeta. La struttura è stata ampliata nel corso dei secoli e ospita oggi il Museo Archeologico Nazionale. Al suo interno, è possibile ammirare reperti provenienti dalla città e dalla zona circostante, tra cui oggetti in ceramica e in bronzo, statue e monete. Ma se cerchi un po' di sport, a 10 minuti dal cuore di Gaeta puoi provare il windsurf nella spiaggia di Vindicio a Formia.



BUDAPEST

(Ungheria) Una città estera quasi scontata ma ottima per chi vuole cominciare a viaggiare all'estero! È conosciuta per i suoi alloggi, il cibo e i trasporti low-cost e per le molte attrazioni, come le terme di Széchenyi, uno dei più grandi complessi termali d'Europa, perfetto per rilassarsi. Per i più curiosi c'è il Palazzo del parlamento di Budapest, non per parlare di politica ma per la sua architettura complessa e fantastica. Inoltre, come detto prima, i mezzi di trasporto pubblici sono economici, ma, se si vuole fare una passeggiata nei dintorni del proprio hotel, le bici noleggiabili sono quasi regalate!



ALBANIA

Stato in continuo sviluppo economico e culturale. Conosciuta molto per mete estive come Vlora e Saranda con spiagge incantevoli e un mare paragonabile alla costa Smeralda della Sardegna (anche se più isolato ed economico). Nell'entroterra possiamo vedere un parco archeologico dell'UNESCO come Butrinto, con rovine Greco-Romane e Veneziane.



Santoru Vittorio 3^F

LE TERZE IN ERASMUS A MALTA!

SIAMO STATI A MALTA, UN'ISOLA BELLISSIMA!

Come ogni anno le classi terze del nostro Istituto hanno avuto la possibilità di partecipare a un Erasmus sull'isola di Malta, esperienza organizzata dalla prof.ssa Nicoletta Densi.

Dopo mesi di preparazione siamo partiti dall'aeroporto di Pisa Galileo Galilei e siamo arrivati a Malta, poi ognuno ha preso la propria navetta per raggiungere la famiglia ospitante. La nostra casa era a Swieqi; eravamo i più vicini a scuola, avevamo solo 4 minuti a piedi, mentre altri dovevano fare 30 minuti di bus.

La scuola iniziava alle 8.30 per i livelli base, mentre per i livelli più alti iniziava 30 minuti dopo; per scoprire il nostro livello, abbiamo dovuto fare un test prima di partire.

La durata delle lezioni era di 4 ore al giorno con 30 minuti di pausa. Una delle attività più interessanti è stato il corso iniziale chiamato "fluency", ovvero un allenamento per la fluidità nei dialoghi in inglese.



Abbiamo fatto anche tante escursioni! Abbiamo visitato la capitale Valletta, che sembra un classico centro italiano marittimo, e Mdina, dove hanno girato la famosa serie TV "Il Trono di Spade".

Al mare abbiamo fatto il bagno e giocato a pallavolo con degli stranieri, incontrando anche un campione spagnolo che ci ha battuto.



Ogni sera la nostra destinazione era Paceville, dove si trovano discoteche e locali e i muri dei grattacieli sono pieni di schermi come a New York. Qui abbiamo trascorso tutti insieme serate incredibili e indimenticabili. Abbiamo potuto apprezzare i panini grandi e gustosi, venduti a prezzi record da Fast food presenti in ogni angolo di Malta. Abbiamo notato, inoltre, che a Malta c'è molta più libertà per i diciassettenni, infatti è possibile entrare liberamente nei locali più esclusivi e divertenti.

Questo viaggio di istruzione (vacanza) è stato veramente bello e pieno di opportunità per conoscere nuove persone di tutto il mondo e della nostra scuola. Abbiamo creato amicizie indimenticabili, visitato posti bellissimi e migliorato il nostro inglese.



VITTORIO SANTORU 3°F
FRANCESCO COSENZA 3°F

DALLARA DNA

DALLARA, ECCELLENZA ITALIANA TRA RICERCA, SVILUPPO E GUIDA AVANZATA.

Il giorno 4 marzo le classi 3[^]E e 4[^]D si sono recate a Parma con l'intenzione di scoprire le risorse del territorio tra cui l'industria automobilistica Dallara. Situata a Varano de' Melegari, in provincia di Parma, l'azienda di Giampaolo Dallara ha accolto le classi dell'Istituto Marchi, guidando gli alunni in un'esperienza didattica incentrata sulle tecniche di costruzione e sulle caratteristiche fondamentali delle auto sportive.

I ragazzi sono stati divisi in due gruppi, ciascuno guidato da un responsabile che ha mostrato i materiali di costruzione utilizzati da Dallara, come fibra di carbonio ed alluminio. Sono stati successivamente mostrati i concetti base dell'aerodinamica, con una galleria del vento in scala.

Infine i laboratori si sono conclusi con la spiegazione delle sospensioni dell'automobile ed una sfida a squadre con delle simulazioni sull'assetto ideale dell'auto. A seguito dei laboratori pomeridiani della Dallara Academy e di una piccola merenda offerta, le classi hanno avuto l'accesso alla rampa caratteristica della struttura dove sono esposte le più importanti vetture della storia di Dallara, dalle più datate ed iconiche, come la Lamborghini Miura, fino alla più recente Dallara Stradale.



Nel 1900, le auto elettriche erano più popolari di quelle a benzina.

Nel deserto del Nevada c'è una "strada" dove si può guidare senza motore, solo sfruttando la pendenza.



GIAMPAOLO DALLARA: IL GENIO DELLA MOTOR VALLEY

Giampaolo Dallara, nato a Varano de' Melegari il 16 novembre 1936, è una delle figure più rispettate dell'automobilismo mondiale. Laureato in Ingegneria al Politecnico di Milano, entra in Ferrari nel 1960 come assistente di Carlo Chiti. Dopo esperienze in Maserati e Lamborghini, dove disegna la leggendaria Miura P400, si unisce a De Tomaso, ma una tragedia segna un punto di svolta nella sua vita, portandolo a Varano de' Melegari.



Nel 1972 fonda la Dallara Automobili da Competizione, oggi una delle principali aziende nel settore, collaborando con Ferrari, Maserati, Lamborghini, BMW, Pagani e Bugatti. La sua carriera include anche importanti progetti con la Lancia, come la Stratos Gr.4 e la Beta Montecarlo Gr.5.

Oltre a creare auto iconiche, Dallara fonda la Dallara Academy e il MUNER (Motorvehicle University of Emilia-Romagna), un'istituzione che forma le menti del futuro. Un simbolo della Motor Valley, Dallara è un testimone di innovazione e passione, con un messaggio chiaro: lavorare in team per raggiungere nuove vette.



Ciampi Lorenzo 3[^]E
Tommaso Meconi 3[^]E

UNA BIDECCA SPECIALE VA IN PENSIONE...

Entrando nella scuola la prima figura che incontriamo è quella del collaboratore scolastico. Il suo compito è quello di accogliere gli alunni e tutte le persone che ruotano intorno alla scuola, rendere i luoghi scolastici accoglienti e puliti, vigilare i corridoi durante le pause di socializzazione e gli ingressi al suono della campanella.

Antonella, una collaboratrice scolastica della nostra scuola, ha raggiunto gli anni per andare in pensione. Per salutarla abbiamo deciso di farle delle domande per sapere come sono stati questi anni di scuola e quali sono i suoi progetti per il futuro.

Come ti stai preparando alla pensione?

Mentalmente mi sto preparando bene, anche se negli ultimi giorni mi sono lasciata un po' andare per vivere più serenamente questo periodo.

Cosa hai intenzione di fare durante la pensione?

Dopo la pensione ho pensato a dei progetti da portare avanti, perché non mi voglio fermare. La vita va sempre avanti e quindi voglio gestirla nel migliore dei modi.



Perché hai scelto questo lavoro e da quanti anni sei in questa scuola?

Ho scelto questo lavoro perché mi piace. Prima di lavorare qui al Marchi, ho lavorato alle scuole elementari di Valchiusa sempre sotto il comune di Pescia. Poi, nel 2001, ho fatto la domanda per trasferirmi in questa scuola dove mi sono trovata benissimo.

Cosa facevi prima di venire a lavorare qui?

Fin da giovane ho sempre lavorato, ho iniziato come operaia in fabbrica, ho fatto la barista e ho passato alcuni anni nelle serre dei fiori. Dopo essermi sposata, non ho lavorato per 5 anni perché aspettavo le mie figlie e non riuscivo a trovare nessuno che mi assumesse. Passati questi anni, ho ricominciato nuovamente facendo altri tipi di lavoro.

Cosa ti mancherà di più di questo lavoro?

Più di tutto mi mancheranno i ragazzi a cui voglio un bene immenso perché mi hanno dimostrato sempre affetto, nonostante a volte li abbia rimproverati per la troppa confusione. Però in generale ho sempre avuto dei bei rapporti: venivano a chiedermi consigli e ho sempre cercato di dargli il meglio di me. Spero di aver lasciato un bel segno.



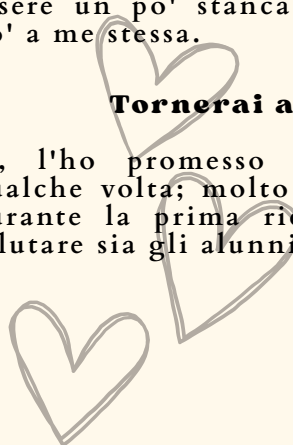
Ti dispiace andare via?

Molto, però nello stesso tempo inizio a essere un po' stanca e vorrei pensare un po' a me stessa.

Tornerai a trovarci?

Sì, l'ho promesso e verrò a trovarvi qualche volta; molto probabilmente verrò durante la prima ricreazione così potrò salutare sia gli alunni che i professori.

Giorgia Bindi 3[^]F



I DAZI DI TRUMP

DONALD TRUMP E LA NUOVA ONDATA DI DAZI: EFFETTI GLOBALI E PROSPETTIVE

Donald Trump è tornato alla Casa Bianca nel 2024 dopo aver già governato dal 2016 al 2020. Figura decisiva della politica americana, ha mantenuto una forte influenza anche fuori dal mandato, nonostante scandali giudiziari e controversie mediatiche.

Nel 2025, Trump ha rilanciato una politica commerciale aggressiva. A febbraio ha imposto dazi del 25% su acciaio e alluminio, colpendo anche storici partner come Unione Europea, Canada e Messico. Il 2 aprile ha introdotto una struttura tariffaria a due livelli: una tariffa universale del 10% su tutte le importazioni, con eccezioni per Canada e Messico, e dazi mirati su circa 60 Paesi, in nome della protezione dell'industria americana.



L'industria automobilistica è in allerta: Audi ha bloccato nei porti USA i veicoli spediti dopo l'introduzione dei nuovi dazi. Per attenuare i danni al settore, Trump sta valutando esenzioni parziali per i produttori che già pagano dazi specifici, con eventuali rimborsi retroattivi.

L'Unione Europea ha proposto un patto "zero per zero" sui beni industriali per disinnescare le tensioni, ma Trump ha risposto ribadendo il suo approccio protezionista, affermando che nessun Paese, Italia inclusa, può sostituire il mercato statunitense.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DEI DAZI E AUMENTO SU PRODOTTI CINESI

Il 9 aprile 2025, in risposta alla crescente pressione dei mercati finanziari e alle richieste di oltre 75 Paesi di rinegoziare gli accordi commerciali, Trump ha annunciato una sospensione temporanea di 90 giorni dei dazi per la maggior parte dei partner commerciali, riducendo la tariffa al 10% su tutte le importazioni. Tuttavia, ha mantenuto una politica più severa nei confronti della Cina, imponendo un dazio del 125% sulle sue merci. Questa decisione è stata presa dopo un periodo di incertezze economiche e turbolenze sui mercati finanziari, con Trump che ha dichiarato di aver agito per calmare la situazione e rassicurare l'opinione pubblica.

La mossa ha avuto un impatto immediato sui mercati: il Dow Jones ha registrato un aumento record del 7,9%, l'S&P 500 è salito del 9,5% e il Nasdaq 100 ha guadagnato il 12,2%, invertendo le perdite accumulate nei giorni precedenti.



Nonostante la sospensione generale, alcuni settori chiave sono rimasti esclusi dalla pausa. I dazi del 25% su acciaio, alluminio e automobili sono rimasti in vigore, continuando a influenzare negativamente l'industria automobilistica statunitense e le catene di approvvigionamento globali.

Questa serie di eventi ha sollevato preoccupazioni tra gli economisti riguardo a potenziali effetti negativi sull'economia globale, inclusi rischi di inflazione e interruzioni nelle catene di approvvigionamento.

Le misure adottate da Donald Trump confermano la sua linea politica orientata a un nazionalismo economico. Tuttavia, i dazi generalizzati e l'aumento delle barriere commerciali rischiano di produrre effetti contrari a quelli sperati: se da un lato si cerca di incentivare la produzione interna e ridurre la dipendenza dall'estero, dall'altro si aggravano i costi per le imprese statunitensi che si approvvigionano di materiali o componenti dall'estero, e si ostacola il commercio globale.

Il crollo iniziale delle borse e la perdita di valore del Bitcoin sono indicatori chiari di quanto le decisioni politiche possano generare instabilità e sfiducia nei mercati. Al contrario, l'annuncio della sospensione temporanea dei dazi ha innescato un rimbalzo dei listini, segno che gli operatori finanziari prediligono contesti di apertura e prevedibilità rispetto a mosse unilaterali e improvvise.

La strategia di Trump rischia di innescare una nuova guerra commerciale, soprattutto con la Cina, che ha già risposto con contromisure aggressive. Questo scenario potrebbe portare a una spirale di ritorsioni dannosa per entrambe le economie, con riflessi anche sull'Unione Europea, che si trova stretta tra due potenze in tensione.

Arnulfo Lapo 4^F
Lenzini Katteo 4^F

MARCHI IN CHILL (MOLTO CHILL) ((ANCHE TROPPO CHILL))

GHIGLIOTTINA

ESPERIMENTO

RETE

SIMULAZIONE

TEST

RICERCA

TROVA LA PAROLA IN COMUNE!



LA FRASE FORTUNATA

3	G ₅	G ₅	3		H ₇	3	
---	----------------	----------------	---	--	----------------	---	--

8	2	1	G ₅	9	2	T ₆	3	
---	---	---	----------------	---	---	----------------	---	--

U ₁₃	1		C ₄	3	C ₄	3	8	12	11	3
-----------------	---	--	----------------	---	----------------	---	---	----	----	---

QUIZ MATE

LA SOMMA DELLE CIFRE DI
2024 È 8. QUALE SARÀ IL
PRIMO ANNO NEL QUALE LA
SOMMA DELLE CIFRE SARÀ
ANCORA UGUALE A 8?

HO PRESO UNA COTTA
AL MARE... POI HO
SCOPERTO CHE ERA
SOLO INSOLAZIONE.

DESIDERIO DICE A RENATO: "HO 28 CARTE MATHEMON
IN PIÙ DI TE". ALLORA RENATO RISPONDE: "SÌ, MA TU
ME NE DEVI 19. RIDAMMELE!". QUANDO DESIDERIO AVRÀ
RESTITUITO LE 19 CARTE A RENATO, QUANTE CARTE
AVRÀ RENATO IN PIÙ RISPETTO A DESIDERIO?



FA COSÌ CALDO CHE
LE ZANZARE ENTRANO
IN CASA PER STARE
AL FRESCO.



IL MIO GELATO È DURATO
PIÙ DELLA MIA SPERANZA
DI NON AVERE NESSUN
DEBITO A GIUGNO

L'ora del racconto...

L'Alieno Umano



Aiko Shinme, una ragazza normale che detestava tutti a causa di un traumatico scherzo subito alle elementari, fu costretta dai genitori a iscriversi al liceo privato di Kunisaki. Il suo primo giorno iniziò con le presentazioni: Aiko, con riluttanza, si alzò e disse il suo nome.

Durante la pausa pranzo, Aiko cercò un posto isolato nel cortile, ma notò un oggetto metallico con un paracadute cadere nelle vicinanze. Un essere verde e viscido ne uscì. Inizialmente spaventata, Aiko scoprì che l'alieno, di nome Gōri, proveniva da Proxima Centauri B e non era aggressivo. Gōri rivelò che il suo pianeta natale era un paradiso incontaminato dove "guerra" e "odio" non esistevano, e si disse indignato dalle atrocità sulla Terra. Sentendo ciò, Aiko, che odiava gli umani per queste ragioni, gli chiese di diventare suo amico e Gōri accettò.

La campanella annunciò la fine della pausa pranzo e Aiko non aveva voglia di tornare in classe. Incuriosito dalle "lezioni pomeridiane", Gōri usò un gadget che gli permetteva di rendersi invisibile ed entrare negli oggetti, seguendo Aiko in classe e nascondendosi in un angolo della stanza. Le ore passarono velocemente. Usciti da scuola, Gōri si interrogò su come gli umani potessero sopportare tale routine. Aiko gli disse che la sua presenza avrebbe reso la scuola meno noiosa. Grazie all'intelligenza di Gōri, che spesso l'aiutava a studiare, i due legarono profondamente, diventando la più grande fortuna nella vita di Aiko.

Un giorno, Gōri propose ad Aiko di visitare Proxima Centauri B, assicurandola sulla compatibilità atmosferica. Entusiasta, Aiko accettò e il giorno dopo, inventata una scusa per i genitori, partì con Gōri a bordo della navicella. Il viaggio verso Proxima Centauri B sarebbe durato due giorni terrestri; Gōri offrì ad Aiko una camera da letto generata all'istante per riposare. Intanto, sulla Terra, i genitori di Aiko si accorsero della sua scomparsa e avviarono una disperata ricerca, tappezzando Kunisaki di volantini con la sua foto e un premio in denaro.

Aiko si svegliò dopo aver dormito per tutto il viaggio.

Gōri la condusse alla cabina di pilotaggio, rivelando lo spettacolo di Proxima Centauri B. La navicella atterrò in una città chiamata Jacobi e Aiko rimase colpita dalla bellezza del pianeta, criticando la distruzione della Terra da parte degli umani. L'arrivo di Gōri con un'umana suscitò curiosità e domande da parte degli alieni locali. Aiko cercò di calmare la folla e Gōri la portò nella sua immensa casa, dove Aiko scoprì i suoi importanti contributi allo sviluppo della città.

Il mattino seguente, Aiko fu invitata a parlare in un evento cittadino. Declassò la Terra come un pianeta un tempo magnifico, ma che gli umani avevano distrutto con discriminazioni, inquinamento e violenza, esprimendo il suo totale ripudio per loro e per il suo "pianeta morente". Il pubblico la comprese e la ringraziò con un applauso. Dopo il discorso, Gōri le mostrò la futuristica parte sotterranea di Jacobi. Estasiata da ciò che vide, Aiko decise di trasferirsi lì definitivamente. Tuttavia, chiese a Gōri di aiutarla a tornare sulla Terra un'ultima volta per recuperare alcune cose e informare i suoi genitori della sua felicità.

Gōri accettò e tornarono sulla Terra. Giunti vicino a Kunisaki, Aiko utilizzò la sezione "moda e camuffamento" della navicella, che le forniva vestiti casual e un falso viso temporaneo, per dirigersi verso casa. Gōri, invisibile, notò i volantini con la foto di Aiko e la ricompensa. Entrati in casa, Aiko recuperò rapidamente il laptop, il cellulare e alcuni vestiti, lasciando una lettera attaccata alla porta.

Sulla via del ritorno, incontrarono i genitori di Aiko, che non la riconobbero perché camuffata. Poco dopo, l'effetto svanì e Aiko tornò al suo aspetto originale in un luogo isolato. Tornarono alla navicella e ripartirono per Proxima Centauri B. I genitori, rientrati a casa, trovarono la lettera di Aiko, con foto che la ritraevano felice, e si consolarono vedendola finalmente serena. Quattro mesi dopo, Aiko, ora persona di grande influenza su Proxima Centauri B e abile nel pilotare navicelle, tornò da sola sulla Terra per incontrare i suoi genitori, che la accolsero con gioia e lacrime di felicità.

LORENZO DUGULAN 5^D



**LA REDAZIONE DEL
MARCHIO VA IN
VACANZA!!!**



Summer



**Un saluto dai prof.
Feola e Tonarelli D.**